



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT.
B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 -
Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa - SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, INDETTO CON D.R. N. 15340
DEL 9 Febbraio 2017 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA
UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 17 DEL 3 Marzo 2017**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione ad 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. b) L. 240/2010 – della durata di 3 anni – per il settore concorsuale **11/D2 - Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa** Settore scientifico-disciplinare **M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale** presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 15624 del 12 maggio 2017 è composta dai:

Prof. Paolo Calidoni Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Storia scienze dell'uomo e della formazione – Università degli Studi di Sassari (in servizio al 100% preso l'Università degli Studi di Parma), macrosettore 11/D, SSD M-PED/03 dell'Università degli Studi di Parma.

Prof. Paolo Maria Ferri Straordinario presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione macrosettore 11/D, SSD M-PED/03 dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Prof.ssa. Lucia Balduzzi Associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", macrosettore 11/D, SSD M-PED/03 dell'Università degli Studi di Bologna.

si riunisce al completo il giorno 18 Maggio alle ore 11.30 per via telematica, come previsto dall'art. 9, comma 2 del regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riuscione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Calidoni e del Segretario Prof. Paolo Maria Ferri

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie speciale n. 17 del 3 Marzo 2017.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere:
1. la Dottoressa Giulia Gabriella Elena Pastori.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni indicate al presente verbale). Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di nomina. Il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno 10 Agosto 2017

La Commissione predetermina i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati. Tali criteri saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione effettuerà la **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n° 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La scheda dei criteri e dei relativi punteggi della valutazione preliminare di titoli e curricula dei candidati è allegata al presente verbale (all. A).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in

considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

trentasei (36) punti verranno attribuiti alla valutazione delle pubblicazioni e ventiquattro (24) punti verranno attribuiti per la valutazione dei titoli (si veda Allegato A)

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la traduzione orale di un brano e un breve colloquio in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 29 giugno alle ore 11.00 presso la Sala della Presidenza del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi Milano Bicocca per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e il giorno stesso alle ore 14.30 presso Sala della Presidenza del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi Milano Bicocca per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile della procedura di selezione: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Milano, li 18 maggio 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Calidoni

Prof. Paolo Maria Ferri

Prof. Lucia Balduzzi

ALLEGATO AL VERBALE 1**SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI**

Criteri	Punteggi
a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	Punti 0-5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Punti 0-4
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	Punti 0-4
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Punti 0-3
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Punti 0-5
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti 0-3
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti 0-1
Pubblicazioni	Ogni pubblicazione verrà valutata da 0-3 punti per un massimo di 36 punti, secondo i criteri indicati più sopra